

Esempi di sinistri Responsabilità civile professionale per fornitori di servizi finanziari e istituti finanziari

Gestore patrimoniale – E-mail con istruzioni andate perse

La società di gestione patrimoniale «Money SA» amministra i capitali della famiglia Fortuna investendoli in titoli in Svizzera e all'estero. Ogni tanto, il capofamiglia trasmette alla Money SA, per fax o per e-mail, le sue istruzioni relative a specifiche transazioni. Verso la metà dell'anno il signor Fortuna invia un'e-mail in cui fissa una nuova soglia di perdita. Sulla base del rapporto semestrale, a fine anno scopre però con disappunto che le sue indicazioni non sono state rispettate e che il suo patrimonio ha subito un deficit contabile di CHF 350 000. Si rivolge alla «Money SA» chiedendole di compensare immediatamente la perdita.

Gli avvocati di AXA provvedono a chiarire la fattispecie e constatano che effettivamente la Money SA ha perso l'e-mail con le istruzioni. AXA può tuttavia provare che vi è stato un concorso di colpa anche della famiglia Fortuna, per cui le parti arrivano a un accordo convenendo un pagamento in via conciliativa di CHF 240 000.

Gestore patrimoniale – Risultato insufficiente degli investimenti

Veronica Campione conferisce un mandato alla società di gestione patrimoniale «Investment SA» affidandole l'amministrazione di una parte dei suoi capitali. Insieme definiscono il profilo di rischio e la strategia d'investimento. La «Investment SA» redige trimestralmente un rapporto sulla performance degli investimenti. Dopo cinque anni Veronica Campione si mostra molto delusa dai modesti risultati ottenuti, pari ad appena il 2%. A suo parere la «Investment SA» avrebbe dovuto sfruttare meglio l'andamento positivo del mercato degli ultimi cinque anni e conseguire un rendimento molto più elevato. Pretende quindi un risarcimento per i mancati guadagni.

Gli avvocati di AXA provvedono a chiarire la fattispecie e, prove alla mano, dimostrano alla signora Campione che gli investimenti sono stati effettuati sulla base di accordi sottoscritti ed inoltre il contratto non prevede alcun diritto da parte della mandante ad un determinato livello di performance.

Gestore patrimoniale nell'ambito della previdenza professionale – Procedimento penale

La società «Trading SA» amministra i capitali della fondazione della cassa pensione Swiss Priority Foundation. Dopo tre anni, sui media si diffonde la notizia che due membri del consiglio di fondazione sono sospettati di malversazione, in quanto hanno utilizzato gli averi della fondazione a scopi indebiti. Le autorità penali e l'autorità di vigilanza LPP avviano un procedimento nei confronti di tutti i soggetti coinvolti nella gestione della cassa pensione, compresa la «Trading SA».

Gli avvocati di AXA provvedono a chiarire la fattispecie e approfondiscono, in particolare, il ruolo svolto dalla «Trading SA». Per la difesa della «Trading SA» in sede processuale AXA incarica un legale che riesce, in secondo grado di giudizio, a ottenere l'assoluzione della società. AXA si fa carico dell'onorario del difensore e delle spese giudiziarie anticipate per il ricorso.

Gestore patrimoniale – Consulenza stop loss

La società «Consulting SA» amministra i capitali di Pietro Riccobono collocandoli, secondo quanto stabilito nel contratto di gestione patrimoniale, principalmente in blue chips svizzere. Un giorno il cliente telefona perché vuole fissare uno stop loss per due delle sue azioni. Una consulente della «Consulting SA» gli consiglia di non farlo visto l'andamento dei corsi in quel momento, per cui alla fine non viene posto alcun limite. Due mesi dopo le quotazioni delle due blue chips subiscono un crollo e il portafoglio del signor Riccobono registra una perdita contabile di CHF 50 000. Il cliente protesta presso la «Consulting SA» e pretende che gli venga restituita la perdita perché consigliato male. Gli avvocati di AXA si mettono in contatto con il signor Riccobono e giungono a un accordo tra le parti per un pagamento in via conciliativa di CHF 20 000.

Gestore patrimoniale – Violazione degli obblighi d'informazione

Il consulente in investimenti di una grossa banca decide di mettersi in proprio e crea la società di gestione patrimoniale «Aura Invest SA». Tra gli altri portafogli di clienti della banca riprende anche quello, investito in titoli, dei coniugi Volpini. Il profilo definito al momento del passaggio era «Crescita» con una quota azionaria del 70%. Con il passare del tempo il patrimonio accusa ingenti perdite che inducono a ridurre la quota azionaria dapprima al 50% e successivamente al 30%, per poi azzerarla completamente per volere dei clienti. I coniugi Volpini criticano la gestione patrimoniale della «Aura Invest SA» per aver mantenuto, anche alla ripresa del mandato, una strategia d'investimento scelta molto tempo prima e decisamente troppo rischiosa per loro e di aver fornito informazioni scarse o pressoché nulle sui potenziali rischi.

Gli avvocati di AXA provvedono a chiarire la fattispecie e, sulla base delle prove raccolte, respingono le accuse e le pretese avanzate dai clienti in quanto ingiustificate. I coniugi Volpini fanno causa alla società, ma le sentenze in tutti i gradi di giudizio sono a loro sfavore. AXA si fa carico dell'onorario del legale in sede processuale e offre assistenza alla «Aura Invest SA» durante i quasi quattro anni dell'intera vertenza giudiziaria.

Consulente in investimenti – Collocamento in fondo di dubbia qualità

La società di consulenza in investimenti «Investment Advice SA» fornisce i suoi servizi di consulenza all'investitore Vitali raccomandandogli di collocare CHF 200 000 in un fondo domiciliato a Malta. Due anni dopo il fondo presenta gravi dissesti finanziari e nei confronti dei suoi organi viene aperto un procedimento giudiziario. Dalle indagini emerge che, in seguito a reati contro il patrimonio (frodi), la situazione del fondo risulta alquanto compromessa.

Il portafoglio dell'investitore Vitali perde il 50%. Il cliente incolpa la «Investment Advice SA» di aver investito in uno strumento altamente speculativo che non corrisponde affatto al suo personale profilo di rischio e accusa il suo consulente di non aver condotto ricerche accurate sull'organizzazione del fondo.

Gli avvocati di AXA si mettono in contatto con l'investitore Vitali e riescono a provare, basandosi sul verbale del colloquio di consulenza, che la «Investment Advice SA» ha ottemperato ai suoi obblighi d'informazione sul fondo. Il cliente quindi ritira le accuse.

Trustee – Sorveglianza carente

La società «Trust Advice SA» agisce come trustee di un trust domiciliato nell'isola di Guernsey.

Quando il gestore patrimoniale rimette il suo mandato relativo all'amministrazione del patrimonio del trust, per motivi vari (cambio di banca, delucidazioni su questioni fiscali) trascorre più di un anno prima che il nuovo gestore patrimoniale nominato subentri nelle sue funzioni. La disponente (settlor) e prima beneficiaria (primary beneficiary) accusa la «Trust Advice SA» dell'enorme ritardo con cui il nuovo gestore patrimoniale è diventato operativo. Tale ritardo avrebbe, a suo avviso, penalizzato il portafoglio che durante il periodo di transizione sarebbe stato gestito e monitorato in modo carente. Ciò ha causato al patrimonio del trust notevoli perdite.

Gli avvocati di AXA provvedono a chiarire la fattispecie e, sulla scorta dei dati raccolti, giungono alla conclusione che il ritardo è imputabile solo in minima parte alla Trust Advice SA. Da parte sua, la disponente e prima beneficiaria deve prendere atto che provare l'esistenza di un danno è tutt'altro che semplice. Pertanto le parti arrivano a una soluzione conciliativa tra le parti. AXA si fa carico del pagamento a titolo di transazione di CHF 40 000.

Assistenza professionale in caso di sinistro

- Il Servizio sinistri specializzato, con oltre 15 avvocati e revisori dei conti, offre una gestione ottimale dei sinistri
- In caso di sinistro vi è una stretta collaborazione con la persona assicurata
- Gli oneri sostenuti dal Servizio sinistri non vengono né computati alla franchigia, né dedotti dalla somma assicurata.
- Hotline attiva 24 ore su 24 in caso di sinistro (numero di telefono 0800 809 809)